



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI.PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTO l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.P. Reg. n. 723 del 17.2.2025 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14.2.2025;

VISTO il D.D.G. n. 890 del 19.2.2025 con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica Arch. Silvia Occhipinti è delegata alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la L.r. n.2 del 5.1.2026 pubblicata nel suppl. ord. della GURS n. 2 del 9.1.2026;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12.1.2026 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2026/2028;

VISTO il D.A. n. 031/GAB del 3.10.2018 - - - con il quale è stato adottato il piano paesaggistico degli ambiti 8, 11, 12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania pubblicato all'albo pretorio del Comune di Catania il 26.10.2018;

VISTO il D.A. n° 17/GAB del 11/04/2019: Zona "C" della perimetrazione dell'area del Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci - Decorrenza vincolo parte del territorio comunale 11/04/2019

VISTA la licenza edilizia originaria n. prot. 2771, pratica n. 8/90 del 21/02/1991 (ante vincolo);

VISTA la dichiarazione sulla data di realizzazione degli abusi edilizi (entro il 2016);

CONSIDERATO che la ditta XXXXXXXXXXXXXXXX ha realizzato, nel comune di Aci Catena (CT) Via XXXXXXXXXXXXXXXX - Foglio di mappa XXXXXXXXXXXXXXXX

opere da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. , perché realizzate in assenza dell'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania;

VISTA l'autorizzazione n. 86610 del 25.5.2026 trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia il 14.8.2026 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ai sensi della circolare n. 2 del 18.8.2016 e integrazione prot. n. 44797 del 22.9.2016 , ha rilasciato preavviso di accoglimento dell'istanza presentata dalla ditta succitata ai sensi e per gli effetti dell'art.167, comma 5 , ritenendo ammissibile la compatibilità paesaggistica delle opere abusive sopra descritte e ne subordina il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA l'autorizzazione n. 86610 del 25.5.2026 l'allegata scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Catania ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in complessivi Euro **258,23** il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 7 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico e in Euro **ZERO** il danno causato al paesaggio;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art. 1) La ditta XXXXXXXXXXXXXXXX domiciliata a XXXXXXXXXXXXXXXX- ViaXXXXXXXXXXXXX- C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXX - c/o suo delegato XXXXXXXXXXXXXXXX è tenuta a pagare , ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la somma complessiva di Euro **258,23** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, E 3.02.02.01.999 quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, eseguite in area di notevole interesse paesaggistico, assimilate alla tipologia 7 della tabella allegata al citato decreto 6137/99.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di 60 giorni** dalla data di notificazione del presente decreto tramite il canale pagoPA utilizzando l'apposito avviso di pagamento.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione -allegati- altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia. Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questa Amministrazione procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di € **258,23** sul cap 1987, capo 14 Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, dell'esercizio finanziario 2026.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo 26.8.2026

FIRMATO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Silvia Occhipinti